

COMUNE DI AYAS

Regione Autonoma Valle d'Aosta

COMMUNE D'AYAS

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7**APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE**
OGGETTO: COMUNALI ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, addì diciannove, del mese di aprile, con inizio alle ore **quattordici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari denominata "Ex Villa Rivetti d'inverno", convocato dal Sindaco con avviso scritto prot. N. 4807 del 14/04/2023 notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**,

Intervengono alla seduta i signori consiglieri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BRUNOD ALEX - Sindaco	Sì
MERLET FRANCESCA - Vice Sindaco	Sì
OBERT ANNALISA - Consigliere	Sì
OBERT MAURIZIO - Consigliere	Sì
FAVRE CORINNE - Consigliere	Sì
MERLET ERIK - Consigliere	Sì
GENS RAPHAEL - Consigliere	Sì
FARINELLA FRANCESCA - Consigliere	Sì
FOSSON DONATO - Consigliere	Sì
FOSSON LAURENT - Consigliere	No (Giust)
GIULIANO MICHELA - Consigliere	No (Giust)
STEVENIN PATRICK - Consigliere	No (Giust)
FAVRE CRISTIN - Consigliere	Sì
DONDEYNAZ DIDIER - Consigliere	Sì
COSSAVELLA TOMMASO - Consigliere	No (Giust)
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sig. **BRUNOD ALEX - SINDACO**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale - **Dott.ssa Roberta TAMBURINI**.

IL PRESIDENTE

Ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 7

OGGETTO : APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 23 L.R. 7 dicembre 1998 n. 54, in materia di Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta;

VISTA, altresì, la L.R. 5 agosto 2014 n. 6, in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D. Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, come disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

EVIDENZIATO che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato fissato al 30 aprile 2023 dall'art. 1, comma 775 L. 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025);

CONSIDERATO che la L. 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione di tutte le entrate locali, con particolare riferimento all'aumento significativo del tasso d'interesse legale ai sensi dell'art. 1284 cod. civ., alla modifica nell'IMU della definizione di abitazione principale e, nella TARI, alle modifiche legate all'approvazione

da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», nonché a quelle derivanti dalla modifica di alcune disposizioni applicative del D.Lgs. 116/2020, che ha previsto la possibilità per le Utenze non Domestiche che avviano autonomamente al recupero i rifiuti prodotti di non avvalersi più del servizio pubblico;

CONSIDERATO che tali modifiche, cui si aggiungono quelle derivanti dal recepimento delle principali interpretazioni dettate a livello giurisprudenziale, rendono quindi necessario procedere all'aggiornamento dei Regolamenti vigenti in materia di entrate comunali, con particolare riferimento al Regolamento generale delle entrate, al Regolamento IMU ed al Regolamento TARI, al fine di evitare, per quanto possibile, situazioni di conflitto con la normativa primaria;

RILEVATO, tuttavia, che allo stato attuale l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon non ha ancora provveduto ad approvare e trasmettere il Regolamento TARI, alla cui revisione ha partecipato il gruppo di lavoro all'uopo costituito, e le tariffe TARI;

RITENUTO quindi necessario procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento IMU,

rinviano a successiva seduta l'approvazione del Regolamento TARI;

RITENUTO che l'approvazione degli aggiornamenti di tutti i regolamenti sopra indicati possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, finalizzata ad introdurre una disciplina omogenea a livello regolamentare nell'anno 2023;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina delle entrate comunali, di approvare gli aggiornamenti dei sopra citati Regolamenti entro il termine del 30 aprile 2023, al fine di attribuire loro efficacia dal 1° gennaio 2023, riservando eventuali ulteriori aggiornamenti di tali atti, ove il Legislatore dovesse differire il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2023;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2023, la pubblicazione degli allegati regolamenti sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 15*bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità prescritto dall'art. 9 della L.R. 19.08.1998 n. 46 e s.m.i. del Segretario comunale;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) **Di approvare** gli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento IMU.

- 2) **Di dare atto** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, i regolamenti approvati avranno efficacia dal 1° gennaio 2023, essendo stati adottati entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.
- 3) **Di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina delle entrate comunali, di modificare ulteriormente i relativi regolamenti, ove il Legislatore dovesse differire il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2023.
- 4) **Di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2023, la pubblicazione degli allegati regolamenti sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019.
- 5) **Di prendere atto** che, con l'approvazione dei regolamenti da parte del Consiglio comunale, dovranno intendersi abrogate, a decorrere dal 1° gennaio 2023, tutte le norme regolamentari che siano in conflitto con l'entrata in vigore degli stessi.
- 6) **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(BRUNOD ALEX)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta TAMBURINI)
Firmato digitalmente
